

11 Giugno 2005

Lavori sospesi, dietrofront

PETTORANO Ma per proseguire occorrerà il placet degli ambientalisti

PETTORANO E' stato annullato il provvedimento di sospensione dei lavori nella Riserva Naturale di Pettorano dove, per la realizzazione di una pista ciclabile, erano stati sventrati costoni di montagna e compromessi gli argini del fiume Gizio. Il sopralluogo del gruppo di lavoro costituito dall'assessore Stefano D'Amico, da tecnici, direttore dei lavori, direttore della Riserva e associazioni ambientaliste, ha verificato la conformità dei lavori stessi al progetto finanziato dalla Regione (500.000 euro), ma le preoccupazioni sulla sorte di questo gioiello ambientale restano vive. Per questo si è deciso di concordare e concertare d'ora in poi tutte le fasi dell'ultimazione dei lavori: specie all'interno e nei pressi dell'area protetta, così le ruspe, prima di entrare in azione, dovranno avere il placet degli ambientalisti. Una magra consolazione a fronte di un danno ambientale evidente che, seppur autorizzato, resta sempre una violenza ad una delle aree più ricche, e per certi versi unica, di tutta Italia. P.I.